

Boxe, Magnesi pronto al rientro: "Ho un sogno, torno più determinato che mai"



ROMA – Archiviata l'inattesa quanto drammatica sconfitta subita a marzo per mano del giapponese Masanori **Rikiishi**, giunta per ko tecnico al 12esimo e ultimo round di un incontro dominato, a margine del quale entrambi i contendenti sono finiti in ospedale, il pugile laziale Michael "Lone Wolf" Magnesi è pronto a tornare sul ring pensando in grande.

«Qualcuno addirittura pensava che potessi ritirarmi dall'attività professionistica, viene da sorridere», **esordisce il 29enne** superpiuma. «Figuriamoci che già il giorno dopo il match chiedevo al mio team se potevo avere la rivincita. Nel frattempo, dopo tre mesi di duro lavoro e in cui l'unico pensiero era l'incontro mi sono riposato, mi prendo sempre un po' di tempo da dedicare a tutto quello che non ho potuto fare durante la preparazione».

«Di sicuro, dalla sconfitta con Rikiishi ho imparato molto», dice Magnesi guardandosi indietro. «Avevo fatto un match strepitoso, dominato dimostrando il mio valore atletico e annullando completamente il giapponese per 11 round. Potevo immaginare tutto, tranne che l'ultima ripresa avesse quell'epilogo. Ma a mente fredda torno a ricordare che il pugilato ad alti livelli è questo, nulla è mai scontato. Si

vince e si perde per un solo colpo, non sono stato il primo, né sarò l'ultimo. È un'altra esperienza che metterò nel mio bagaglio per il futuro. Vedendo di essere di gran lunga avanti sui cartellini dei giudici, negli ultimi tre round altri pugili sarebbero scappati, mentre io ho rischiato fino alla fine. Il mio modo di combattere è questo, amo la boxe alla corta distanza, però è l'unica cosa che forse non rifarei: ho capito che **devo rischiare meno**, pensando di più a me stesso e meno allo spettacolo».

«Il prossimo obiettivo? **Un match di rientro in autunno**. Alessandra Branco, mia moglie e promoter, ci sta lavorando. Voglio tornare sul ring presto, ne sento il bisogno. Anche se so che non ho da dimostrare più nulla a nessuno, devo **un altro sogno mondiale** al mio team, a tutta quell'Italia che mi sostiene, agli sponsor che hanno sempre creduto in me e che continuano a farlo. Ma soprattutto devo quel sogno a me stesso, e sono pronto a guardare al futuro con rinnovata fiducia».

«Sul quadrato tornerà un Michael **più determinato e forte che mai**», assicura il Lupo solitario. «Intanto ringrazio la mia squadra e il maestro Gesumino Aglioti, che prima e dopo l'ultima sconfitta non mi ha mollato un secondo; la Federazione pugilistica italiana, che mi ha dimostrato grande vicinanza; la Wbc, nelle persone del presidente Mauricio Sulaiman e del vicepresidente Mauro Betti, per la fiducia che continuano a riporre nel mio percorso; tutte quelle persone che mi hanno scritto anche un semplice messaggio per dimostrarmi di esserci; gli sponsor, e in special modo Roberto Massarone della catena Le Cinéma Café, che ci sono nonostante la sconfitta perché credono che quel sogno si possa raggiungere insieme. E non posso non ringraziare anche la mia famiglia e colei che ha sofferto insieme a me secondo dopo secondo, Alessandra, colonna portante di tutto il team Magnesi».

«Non amo parlare troppo, ma credo che contro Rikiishi Michael

abbia fatto semplicemente un match perfetto, bello da vedere, elegante, pulito e intelligente», dice la moglie-promoter **Alessandra Branco**. «Credo sia un incontro in grado di insegnare tanto, che andrebbe fatto vedere ai ragazzi quando entrano in palestra per la prima volta. Ci abbiamo creduto fino all'ultimo istante, eravamo sicuri che Michael potesse avere la meglio e, se non ci si fosse messa un po' di sfortuna, avremmo portato a casa una vittoria notevole».

«Adesso Michael è tornato in palestra e sta lavorando per tornare in gran forma», prosegue Branco. «Intanto, insieme al procuratore Davide Bianchi mi sto adoperando per organizzare il prossimo incontro. Probabilmente si tornerà sul ring in autunno per un **match internazionale sulle 8 riprese**, poi per l'inizio del 2025 c'è l'obiettivo di ambire a un titolo importante. Siamo sicuri che Michael possa regalarci un altro sogno mondiale».